Pd, big a conclave alla Gregoriana sul voto cattolico

El'agenzia della Cei critica D'Alema

ROMA — Il giorno è quello giusto. Alla vigilia della visita di Berlusconi dal Papa, i big del Pd si vedono in conclave per parlare di questione cattolica. L'appuntamento è domani alla Pontificia Università Gregoriana, dove ha insegnato Benedetto XVI, in una saletta messa a disposizione dal rettore. Seminario a porte chiuse, organizzato dai leader dell'ex Ppi Dario Franceschini, numero due del partito, e dal "ruiniano" Beppe Fioroni. Inviti spediti una settimana fa che dicono più o meno: «caro Walter», «caro Massimo», «caro Pierluigi... ti invitiamo a una riflessione sul voto cattolico».

D'Alema, Veltroni, Bersani, Fassino e gli altri, in tutto una trentina, hanno risposto che faranno di tutto per esserci. Del resto l'incontro cade a proposito. Se il premier vuole accreditarsi nell'udienza pontificia come interlocutore «fidato», portando in dono la promessa di politiche pro-famiglia e l'introduzione del quoziente familiare, il Pd

batte un colpo.

Francesco Saverio Garofani, presidente dell'associazione "Quarta fase", che ha diramato gli inviti — da Antonello Soro a Arturo Parisi, Rosy Bindi, Enrico Letta, Anna Finocchiaro, Marco Follini, Emanuela Baio, Paola Binetti, Luigi Bobba, Mimmo Lucà, Pierluigi Castagnetti —

Il seminario organizzato da Franceschini nell'ateneo dove insegnò Ratzinger

parla di una riflessione «ampia». Terrà conto delle ultime uscite che hanno creato tensione nel partito: l'affondo di Emma Bonino che ha definito «patetico» il discorso del Papa, e l'intervento di D'Alema sulla Chiesa, la tentazione demoniaca e il patto di potere con il centrodestra. Ieri il Sir,

l'agenzia dei settimanali cattolici, ha risposto a D'Alema: «Basta con le vecchie contrapposizioni gramsciane tra Chiesa e laicità, perché sfide nuove richiedono nuove categorie di pensiero».

Insomma, la questione cattolica di gramsciana memoria è da archiviare. Domani, tra gli invitati ci sono anche il fondatore della comunità di Sant'Egidio, Andrea Riccardi, il segretario della Cisl, Raffaele Bonanni, Andrea Oliverio, presidente delle Aclie ad introdurre le relazioni di Franco Garelli e Paolo Natale. Per i cattolici del centrosinistra del resto, è tempo di controffensiva. Oggi il cristiano-sociale Mimmo Lucà ha organizzato un incontro; domani il conclave dei big dei Democratici; a fine giugno l'appuntamento nel monastero di Bose voluto da Rosy Bindi. Discussioni tutte interne al partito? Garofani assicura che «le porteremo nei circoli, nella società, anche nelle parrocchie se ci invitano».

(g. c.)